



CITTA' DI SETTIMO TORINESE

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

REGOLAMENTO COMUNALE

sulle modalità operative per la presentazione delle pratiche edilizie e del "controllo a campione"

approvato con DCC n. XX del XX.XX.XXXX



Indice

Articolo 1. Oggetto e finalità	3
Articolo 2. Ambito di applicazione	3
Articolo 3. Modalità di presentazione delle pratiche edilizie	3
Articolo 4. Elaborati obbligatori per le pratiche edilizie e presentazione di integrazioni documentali, e altre comunicazioni	4
Articolo 5. Tipologie dei controlli	4
Articolo 6. Controllo Formale	5
Articolo 7. Controllo di merito.....	5
Articolo 8. Controllo a Campione	5
Articolo 9. Commissione incaricata del sorteggio	6
Articolo 10. Modalità di svolgimento dei "controlli a campione"	6
Articolo 11. Esito del "controllo a campione"	6
Articolo 12. Sopralluogo.....	7
Articolo 13. Controllo discrezionale	7
ALLEGATO 1: Documentazione Obbligatoria	8

Articolo 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento:
 - a) regola la presentazione delle istanze edilizie e il loro **controllo formale**
 - b) istituisce e definisce il sistema dei **controlli di merito** mediante "**controlli a campione**" sulle asseverazioni relative alle istanze in materia di edilizia elencate al seguente comma, 2 in attuazione del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. della legge 241/1990 e s.m.i. e del D.P.R.380/2001 e s.m.i., nonché della vigente normativa di settore.
 - c) disciplina i "controlli a campione" sulle istanze in materia di edilizia;

Articolo 2. Ambito di applicazione

1. I controlli di cui al precedente articolo 1 sono svolti nell'ambito dei procedimenti appresso elencati:

PROCEDIMENTI	
a. Comunicazione di Inizio attività Edilizia Libera (C.I.L.)	art.6 DPR 380/01
b. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.)	art.6 bis DPR 380/01
c. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata SuperBonus (C.I.L.A.S.)	Art.119 DI 34/2020
d. Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.)	art.22 DPR 380/01
e. Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) Alternativa al Permesso di Costruire	art.23 DPR 380/01
f. Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.)	art.37 DPR 380/01
g. Permessi di Costruire	art.10 DPR 380/01
h. Permessi di Costruire in Sanatoria	art.36 DPR 380/01
i. Segnalazione Certificata di Agibilità	art.24 DPR 380/01

CAPO I - CAPOPRESNTAZIONE DELLE ISTANZE EDILIZIE

Articolo 3. Modalità di presentazione delle pratiche edilizie

1. La presentazione delle pratiche edilizie avverrà esclusivamente in modalità telematica, utilizzando le piattaforme che la Città di Settimo Torinese, con apposito atto, decide di utilizzare.
2. Resta comunque fermo quanto disciplinato dall'art.2 del D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 e s.m.i., secondo il quale è individuato il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo la presentazione delle pratiche edilizie dovrà essere presentata allo sportello di riferimento come dal seguente schema:

DESTINAZIONE D'USO PREVALENTE	SPORTELLO COMPETENTE
Agricola	SUAP
Artigianale	SUAP
Attività di servizio alle persone ed imprese	SUAP
Attività di servizio pubblico	SUEd
Attività espositive, congressuali, fieristiche	SUAP
Attività per lo spettacolo	SUAP
Autorimesse e parcheggi connessi a destinazione NON residenziale	SUAP
Autorimesse e parcheggi connessi a destinazione residenziale	SUEd
Centri di ricerca	SUAP
Commerciale	SUAP
Luoghi di culto	SUEd
Produttiva	SUAP
Residenziale	SUEd
Terziaria	SUAP

Turistico ricettiva	SUAP
Gli impianti e le infrastrutture energetiche, le attività connesse all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e di materie radioattive, gli impianti nucleari e di smaltimento di rifiuti radioattivi, le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, nonché le infrastrutture strategiche e gli insediamenti produttivi di cui agli articoli 161 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. (art.4 comma 2 DPR 160/2000)	SUEd

4. In caso di destinazione d'uso "mista", occorre verificare quale sia la SL predominante.
5. La presentazione di istanza soggetta al DPR 160/2000 e s.m.i. al SUEd, anziché al SUAP, comporta la comunicazione al professionista di "inefficacia della pratica", senza che su questa venga effettuata alcun controllo formale e di merito, mantenendo validi gli eventuali versamenti effettuati collegata all'istanza.

Articolo 4. Elaborati obbligatori per le pratiche edilizie e presentazione di integrazioni documentali, e altre comunicazioni.

1. La presentazione dei titoli avviene con il deposito sulla piattaforma informatica di competenza della documentazione di legge.
2. Si richiama nel presente Regolamento le "Linee guida per la redazione degli elaborati grafici da allegare alle pratiche edilizie" redatte dal MUDE Piemonte, e reperibili sul sito web dedicato ([http://www.mude.piemonte.it/site/risorse/Guida MUDE - Linee guida redazione elaborati grafici V01-23giu2015.pdf](http://www.mude.piemonte.it/site/risorse/Guida_MUDE_-_Linee_guida_redazione_elaborati_grafici_V01-23giu2015.pdf))
3. Gli elaborati obbligatori e utili per la presentazione delle pratiche edilizie sono riportati rispettivamente negli Allegati 1 e 2 del presente Regolamento.
4. Una volta che la pratica edilizia è stata protocollata e presa in carico dal rispettivo Sportello, SUEd o SUAP, tutte le successive integrazioni (integrazioni documentali), comunicazioni (inizio/fine lavori, ecc.) dovranno seguire l'iter procedurale digitale utilizzando esclusivamente la piattaforma digitale iniziale e le relative modulistiche predisposte.
5. Non verranno repute idonee le comunicazioni pervenute utilizzando canali alternativi quali mail, pec, documenti cartacei, ecc. A titolo esemplificativo, un inizio lavori relativo ad un Permesso di Costruire in ambito produttivo (presentato sulla piattaforma digitale del SUAP), dovrà essere presentato al Comune di Settimo Torinese esclusivamente sulla piattaforma digitale del SUAP.

CAPO III – TIPOLOGIE dei CONTROLLI

Articolo 5. Tipologie dei controlli

1. Per "controllo" si intende l'attività finalizzata a verificare la corrispondenza tra le informazioni rese dal soggetto nell'ambito del procedimento amministrativo e le informazioni in possesso del Comune o di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché la veridicità delle attestazioni, asseverazioni e dichiarazioni di conformità rese dai tecnici abilitati.
2. I predetti controlli sono finalizzati a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali reati in relazione all'ottenimento di benefici e/o provvedimenti, a fronte della semplificazione delle procedure e responsabilizzazione dei privati con generale riduzione dei controlli.
3. L'Ufficio Edilizia Privata promuove ogni azione utile al fine di definire rapporti formali ed informali con altre amministrazioni pubbliche, nell'ottica di facilitare gli scambi di dati necessari per i controlli incrociati, nonché al fine di definire o formalizzare procedure tecnico-operative per instaurare relazioni con le stesse
4. Le tipologie dei controlli delle istanze edilizie sono:
 - a) **Controllo formale**
 - b) **Controllo di merito**

Articolo 6. Controllo Formale

1. Il **controllo formale** è il controllo teso a verificare su tutte le istanze pervenute:
 - a) la congruità dell'intervento edilizio con la tipologia di pratica presentata (a titolo esemplificativo che un intervento soggetto alla presentazione di SCIA art.22 non avvenga con CILA art.6 bis), tale controllo, comunque potrà essere effettuato anche durante il controllo di merito;
 - b) la presentazione di tutta la documentazione obbligatoria di cui all'art.4 del presente Regolamento;
 - c) Il corretto versamento delle spese di istruttoria e dell'imposta di bollo, ove richiesta dalla normativa nazionale;
 - d) che i documenti allegati sia coerenti all'istanza (a titolo esemplificativo, che non sia stato allegato una tavola progettuale riferita ad altro intervento);
 - e) la presenza della procura di incarico da parte dei soggetti interessati, riferita all'istanza presentata, su modello generato automaticamente dalla piattaforma di deposito e con i dati necessari associati;
 - f) apposizione di firma autografa e/o digitale (mediante opportuno dispositivo di firma) di tutti i documenti (procura di incarico, relazioni, dichiarazioni, ecc.)
 - g) che gli eventuali documenti di identità allegati siano in corso di validità;
2. Il controllo formale è effettuato su tutti i tipi di istanza, segnalazioni, comunicazioni edilizie verificando quanto previsto dal precedente comma.
3. Le istanze, segnalazioni, comunicazioni edilizie non conformi verranno segnalate al professionista, richiedendo il perfezionamento della stessa, indicando gli elementi non coerenti, o la documentazione mancante.
4. Nel caso in cui l'istanza non venisse perfezionata nei termini fissati, l'istanza edilizia verrà inserita "d'ufficio" tra quelle soggette a controllo di merito.

Articolo 7. Controllo di merito

1. Il **controllo di merito** è effettuato sulle istanze e comunicazioni edilizie, è affidato al personale tecnico e amministrativo del servizio Edilizia Privata anche in collaborazione con altri Uffici Comunali o Soggetti terzi esterni.
2. Sarà realizzato mediante l'esame della documentazione tecnica e fotografica allegata alla pratica edilizia.
3. Saranno oggetto di verifica:
 - a) l'esistenza dei presupposti e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'intervento edilizio, nonché la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, dichiarazioni, attestazioni ed asseverazioni ad esse allegate;
 - b) la corretta redazione della documentazione presentata in tutte le sue sezioni e in particolare se vi è corrispondenza tra i titoli richiesti e le schede settoriali compilate;
 - c) il possesso dei requisiti professionali ove previsti, mediante acquisizione dati da INPS/INAIL, Regione, Provincia, Camera di Commercio ovvero Associazioni di categoria ed enti privati accreditati, ecc.;
 - d) la conformità urbanistica ed edilizia, in particolar modo:
 - c.1) la corretta individuazione dell'intervento, come riportato dalla planimetria di inquadramento (catastale e di PRG);
 - c.2) l'individuazione di vincoli e/o fasce di rispetto che riguardino l'intervento edilizio presentato;
 - c.3) la destinazione d'uso e alla conformità dello stato di fatto indicato con quanto presente negli archivi del Comune;
 - c.4) la fattibilità dell'intervento edilizio proposto rispetto alle norme di PRG;
 - c.5) la conformità delle opere con quanto statuito dal Regolamento Edilizio Comunale e ad altre normative e regolamenti;
 - c.6) la conformità igienico-sanitaria dell'intervento;

Articolo 8. Controllo a Campione

1. Il **controllo a campione** è effettuato sulle istanze e comunicazioni edilizie ed è affidato al personale tecnico del Servizio, così come indicato nel precedente articolo, in base alle seguenti percentuali di controllo:

PROCEDIMENTI		% di controllo	
a.	Comunicazione di Inizio attività Edilizia Libera (C.I.L.)	art.6 DPR 380/01	0
b.	Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.)	art.6 bis DPR 380/01	15%
c.	Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata SuperBonus (C.I.L.A.S.)	Art.119 DI 34/2020	15%
d.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.)	art.22 DPR 380/01	100%
e.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) Alternativa al Permesso di Costruire	art.23 DPR 380/01	100%
f.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.)	art.37 DPR 380/01	100%
g.	Permessi di Costruire	art.10 DPR 380/01	100%
h.	Permessi di Costruire in Sanatoria	art.36 DPR 380/01	100%
i.	Segnalazione Certificata di Agibilità	art.24 DPR 380/01	100%

Articolo 9. Commissione incaricata del sorteggio

- Le operazioni di sorteggio del campione da sottoporre a controllo, sono effettuate da una apposita Commissione, così composta:
 - dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata con funzioni di Presidente o suo delegato;
 - da un dipendente assegnato al Settore Territorio con funzioni di componente e di Segretario verbalizzante, designato dal Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata;
- Delle operazioni di sorteggio viene redatto apposito verbale, sottoscritto dai membri della commissione e conservato agli atti dall'ufficio Edilizia Privata.

Articolo 10. Modalità di svolgimento dei "controlli a campione"

- Tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura dei "controlli a campione" di cui al presente Regolamento sono di competenza dell'Ufficio Edilizia Privata che provvederà mediante sorteggio pubblico;
- Il sorteggio, effettuato mediante l'utilizzo di procedura informatizzata, su un criterio di scelta casuale, si svolgerà in seduta pubblica, nel giorno stabilito dal Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata o su delegato;
- La comunicazione del giorno prefissato per il sorteggio avverrà mediante pubblicazione di apposito avviso, almeno 5 lavorativi (cinque) giorni prima, all'Albo Pretorio on-line.
- L'elenco delle istanze in materia di edilizia da sottoporre ai "controlli a campione" è costituito dalle pratiche edilizie di cui alla specifica determina dirigenziale, acquisite agli atti del Comune di Settimo Torinese nel corso del mese precedente alla data prefissata per il sorteggio pubblico.
- Delle pratiche edilizie sorteggiate per il controllo verrà redatto un apposito elenco e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.
- Del controllo a campione viene data notizia al professionista che è stato incaricato, mediante procura di incarico, dalla proprietà alla presentazione della pratica edilizia, con comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli art.7 e 8 della Legge 241/1990.
- Le modalità di verifica delle istanze sorteggiate sono quelle previste dall' Articolo 7.

Articolo 11. Esito del "controllo a campione"

- Il controllo è da intendersi positivamente concluso, decorsi 30 (trenta) giorni dall'estrazione senza che venga inviata alcuna comunicazione scritta al soggetto interessato. L'esito del controllo sarà conservato agli atti dell'Ufficio Edilizia Privata.
- In caso di documentazione insufficiente, o poco esaustiva, oppure, ove venga rilevata altresì la carenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica, accessibilità, usabilità e fruibilità degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, il Responsabile del Procedimento, come individuato nella comunicazione di cui all'Articolo 10, emana un ordine conformativo con il quale assegna 30 (trenta) giorni per il completamento della documentazione da allegare all'istanza.
- In caso di esito negativo dei controlli trovano applicazione le sanzioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., del D.P.R. il 380/2001 e s.m.i. e della vigente normativa regionale, e nello specifico:

- a) qualora la pratica presentata sia utilizzata al di fuori della fattispecie legale, ovvero per eseguire opere che richiedano altro titolo edilizio o, comunque, in violazione della normativa in materia, l'amministrazione dispone degli ordinari poteri repressivi e sanzionatori dell'abuso;
- b) qualora siano ravvisate dichiarazioni non veritiere verrà data comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari e alle competenti autorità giudiziarie ai sensi dell'art.481 del Codice Penale;

Articolo 12. Sopralluogo

- 1. Il Responsabile del Procedimento, individuato ai sensi all'Articolo 10 del presente Regolamento, qualora ritenga opportuno al fine di completare il controllo di merito, può far effettuare anche sopralluogo in loco e, comunque, nel più ampio margine di discrezionalità dettato dalla normativa
- 2. Il Responsabile del Procedimento per l'effettuazione del sopralluogo può avvalersi personale tecnico e amministrativo del servizio Edilizia Privata anche in collaborazione con altri Uffici Comunali o Soggetti terzi esterni

Articolo 13. Controllo discrezionale

- 1. Resta comunque, nelle more dei poteri di cui all'art.27 D.P.R.380/01 e s.m.i., il controllo discrezionale anche sulle pratiche per le quali il Responsabile del Servizio Edilizia Privata, o Dirigente del Settore, ha fondato e motivato dubbio, dalle quali emergano elementi di incoerenza palese delle informazioni rese, di inattendibilità delle stesse, di imprecisioni ed omissioni tali da non consentire una corretta e completa valutazione delle certificazioni.

ALLEGATO 1: Documentazione Obbligatoria

CILA Art.6 bis DPR 380/01	SCIA Artt.22-23 DPR 380/01	SCIA Art.37 DPR380/01	PDC Art.20 DPR 380/01	PDC Art.36 DPR 380/01	Autorizzazioni Paesaggistiche/Accertamento compatibilità D.lgs.42/04 – DPR 31/2017	Interventi soggetti a Parere CLP
Modello di Comunicazione	Modello di Segnalazione	Modello di Segnalazione	Istanza	Istanza	Istanza	Istanza
			Marca da bollo su domanda (ove previsto dalla normativa)	Marca da bollo su domanda (ove previsto dalla normativa)	Marca da bollo su domanda (ove previsto dalla normativa)	
Relazione di Asseverazione	Relazione di Asseverazione	Relazione di Asseverazione	Relazione di Asseverazione	Relazione di Asseverazione		
Relazione Tecnico Illustrativa	Relazione Tecnico Illustrativa	Relazione Tecnico Illustrativa	Relazione Tecnico Illustrativa	Relazione Tecnico Illustrativa		Relazione Tecnico Illustrativa con particolare riferimento all'inserimento dell'intervento nel contesto, tipologia, materiali, elementi peculiari
Elaborati grafici redatti sulla base delle "Linee guida per la redazione degli elaborati grafici da allegare alle pratiche edilizie" MUDE Piemonte	Elaborati grafici redatti sulla base delle "Linee guida per la redazione degli elaborati grafici da allegare alle pratiche edilizie" MUDE Piemonte	Elaborati grafici redatti sulla base delle "Linee guida per la redazione degli elaborati grafici da allegare alle pratiche edilizie" MUDE Piemonte	Elaborati grafici redatti sulla base delle "Linee guida per la redazione degli elaborati grafici da allegare alle pratiche edilizie"MUDE Piemonte	Elaborati grafici redatti sulla base delle "Linee guida per la redazione degli elaborati grafici da allegare alle pratiche edilizie"MUDE Piemonte	Elaborati grafici redatti sulla base delle "Linee guida per la redazione degli elaborati grafici da allegare alle pratiche edilizie"MUDE Piemonte	Elaborati grafici redatti sulla base delle "Linee guida per la redazione degli elaborati grafici da allegare alle pratiche edilizie"MUDE Piemonte
Diritti di segreteria	Diritti di segreteria	Diritti di segreteria	Diritti di segreteria	Diritti di segreteria	Diritti di segreteria	Diritti di segreteria
Procura Speciale	Procura Speciale	Procura Speciale	Procura Speciale	Procura Speciale	Procura Speciale	Procura Speciale
Documenti di Identità dei soggetti coinvolti nella pratica	Documenti di Identità dei soggetti coinvolti nella pratica	Documenti di Identità dei soggetti coinvolti nella pratica	Documenti di Identità dei soggetti coinvolti nella pratica	Documenti di Identità dei soggetti coinvolti nella pratica	Documenti di Identità dei soggetti coinvolti nella pratica	Documenti di Identità dei soggetti coinvolti nella pratica
Nulla osta dell'Assemblea Condominiale / del comproprietario	Nulla osta dell'Assemblea Condominiale / del comproprietario	Nulla osta dell'Assemblea Condominiale / del comproprietario	Nulla osta dell'Assemblea Condominiale / del comproprietario	Nulla osta dell'Assemblea Condominiale / del comproprietario		
Documentazione impresa esecutrice dei lavori	Documentazione impresa esecutrice dei lavori					
Documentazione fotografica (con relativa planimetria riportante i punti di ripresa)	Documentazione fotografica (con relativa planimetria riportante i punti di ripresa)	Documentazione fotografica (con relativa planimetria riportante i punti di ripresa)	Documentazione fotografica (con relativa planimetria riportante i punti di ripresa)	Documentazione fotografica (con relativa planimetria riportante i punti di ripresa)		Documentazione fotografica (con relativa planimetria riportante i punti di ripresa)
		Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 riferita all'epoca di realizzazione degli abusi edilizi		Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 riferita all'epoca di realizzazione degli abusi edilizi		
		Ricevuta comprovante l'avvenuto accatastamento (DOCFA) delle opere di cui si richiede la sanatoria		Ricevuta comprovante l'avvenuto accatastamento (DOCFA) delle opere di cui si richiede la sanatoria		
		Perizia di stima in merito all'applicazione della sanzione di cui all'art.37 comma 4 del DPR 380/01				
					Relazione Paesaggistica (ai sensi del DPCM del	

					12/12/2005)	
					Render foto-realistico/Foto-inserimento	Render foto-realistico/Foto-inserimento

ALLEGATO 2: Ulteriore documentazione indicativa e non esaustiva da allegare in base agli interventi Edilizi:

CILA Art.6 bis DPR 380/01	SCIA Artt.22-23 DPR 380/01	SCIA Art.37 DPR380/01	PDC Art.20 DPR 380/01	PDC Art.36 DPR 380/01	Autorizzazioni Paesaggistiche D.lgs.42/04	Interventi soggetti a Parere CLP
	Computo Metrico redatto Prezzario Regionale/ Tabella DM 801/77 (per le pratiche onerose)		Computo Metrico redatto Prezzario Regionale/ Tabella DM 801/77 (per le pratiche onerose)	Computo Metrico redatto Prezzario Regionale/ Tabella DM 801/77 (per le pratiche onerose)		
	Dichiarazioni ed elaborati tecnici di cui alla L. 13/89 ed al D.M. 14/06/1989 n° 236 (superamento delle barriere architettoniche) e s.m.i.;	Dichiarazioni ed elaborati tecnici di cui alla L. 13/89 ed al D.M. 14/06/1989 n° 236 (superamento delle barriere architettoniche) e s.m.i.;	Dichiarazioni ed elaborati tecnici di cui alla L. 13/89 ed al D.M. 14/06/1989 n° 236 (superamento delle barriere architettoniche) e s.m.i.;	Dichiarazioni ed elaborati tecnici di cui alla L. 13/89 ed al D.M. 14/06/1989 n° 236 (superamento delle barriere architettoniche) e s.m.i.;		
	Relazione geologica e/o geotecnica, ai sensi del D.M. 11.03.1988					
	Sottoscrizione di un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali danni a cose e a persone comunque derivanti dal dissesto ricadente sull'area interessata dall'intervento (il modello è reperibile sul sito istituzionale del Comune) – registrato presso Agenzia delle Entrate	Sottoscrizione di un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali danni a cose e a persone comunque derivanti dal dissesto ricadente sull'area interessata dall'intervento (il modello è reperibile sul sito istituzionale del Comune) – registrato presso Agenzia delle Entrate	Sottoscrizione di un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali danni a cose e a persone comunque derivanti dal dissesto ricadente sull'area interessata dall'intervento (il modello è reperibile sul sito istituzionale del Comune) – registrato presso Agenzia delle Entrate	Sottoscrizione di un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali danni a cose e a persone comunque derivanti dal dissesto ricadente sull'area interessata dall'intervento (il modello è reperibile sul sito istituzionale del Comune) – registrato presso Agenzia delle Entrate		
	Relazione tecnica riguardante la consistenza e tipologia degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 37/2008	Relazione tecnica riguardante la consistenza e tipologia degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 37/2008	Relazione tecnica riguardante la consistenza e tipologia degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 37/2008	Relazione tecnica riguardante la consistenza e tipologia degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 37/2008		
Relazione Energetica	Relazione Energetica	Relazione Energetica	Relazione Energetica	Relazione Energetica		
	Relazione di Impatto Acustico e/o Clima Acustico					
Relazione Requisiti Acustici Passivi	Relazione Requisiti Acustici Passivi	Relazione Requisiti Acustici Passivi	Relazione Requisiti Acustici Passivi	Relazione Requisiti Acustici Passivi		
	Consenso confinanti	Consenso confinanti	Consenso confinanti	Consenso confinanti		
	Rilevazione Statistica (ISTAT)		Rilevazione Statistica (ISTAT)			
	Perizia di Idoneità Statica					
		Deposito Strutturale Tardivo per opere già eseguite		Deposito Strutturale Tardivo per opere già eseguite		